



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

Del 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DELL'ASSISTENZA ECONOMICA A FAMIGLIE A AFFIDATARIE DI MINORI, ANZIANI E DISABILI..

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18,05** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	NO
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **9**

Consiglieri Assenti N. **2**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

In merito alla presente Deliberazione, relaziona il Sindaco, Dott. Gain Basilio Deplano;

PREMESSO che :

- La Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo, approvata il 20/11/1989 e ratificata in Italia con la legge 27/05/1991, n. 176, stabilisce che la famiglia, in quanto nucleo fondamentale della società e in quanto ambiente naturale per la crescita ed il benessere di tutti i suoi membri, in particolare dei bambini e dei ragazzi, deve ricevere l'assistenza e la protezione necessaria affinché possa assumersi pienamente le sue responsabilità all'interno della comunità;
- La legge sull'affidamento e sull'adozione - n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 149/2001 - ha introdotto la norma che ha stabilito la chiusura degli istituti per i minori entro il 2006 ed ha individuato come soluzione più opportuna, per i bambini impossibilitati a restare nella propria famiglia, l'affidamento ad un altro nucleo familiare e, solamente in ultima analisi, il loro inserimento in una comunità di tipo familiare;
- L'ordinamento normativo nazionale e regionale, L. n. 328/2000 e L.R. 23/2005, garantiscono i livelli essenziali di assistenza fra i quali, al fine di mantenere il soggetto in un contesto familiare ed evitare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione, rientra l'affidamento di minori, anziani, persone parzialmente o totalmente non autosufficienti che non possono essere adeguatamente assistite e tutelate nell'ambito della famiglia di appartenenza;

ATTESO che questa Amministrazione Comunale intende dare la possibilità ai cittadini residenti nel proprio territorio la possibilità di fruire del servizio di cui al punto precedente;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 23 dicembre 2005, n° 23, " Sistema integrato dei servizi alla persona " che a garanzia dei livelli essenziali di assistenza prevede interventi a tutela di persone e famiglie in difficoltà e delle fasce più deboli della popolazione, quali, oltre ai minori, gli anziani e i disabili;

CONSIDERATO che si rende necessario adottare uno specifico Regolamento per la concessione di assistenza economica a famiglie affidatarie di minori, anziani e disabili;

VISTO il Regolamento Comunale sulla concessione di finanziamenti e contributi ai sensi dell'art.12 della L.241/90;

VISTO il Regolamento Comunale per il servizio di assistenza sociale, approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 28.02.1986 e modificato con atto C.C. n. 15 del 28.02.1998;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dall'Ufficio competente;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- Con n.° 9 voti favorevoli, all'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il Regolamento Comunale per la concessione di assistenza economica a famiglie affidatarie di minori, anziani e disabili allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il presente Regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, così come prescrive l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 ed entrerà in vigore dopo il prescritto periodo di pubblicazione.

DI DARE ATTO che si acquisisce il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto potrebbe avere riflessi indiretti sul bilancio dell'Ente nonostante non preveda impegno di spesa;

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gian Basilio Deplano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	<p> è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal </p>	<p> 04/08/2015 </p>	<p> (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000); </p>
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	-------------------------------------------------------------

Ussassai 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il _____

-	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
-	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]